

## MOVIMENTAZIONE MECCANICA CARICHI

*Istruzione Operativa*  
**IOGQ040 - Pag. 1 di 1**

### 1. SCOPO

Scopo della prestazione è definire le norme generali a cui gli operatori incaricati devono attenersi per l'attività di movimentazione meccanica dei carichi.

### 2. MEZZI D'OPERA

MACCHINARI	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Carrelli elevatori per la movimentazione del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tuta di lavoro</li> <li>Guanti protettivi</li> <li>Scarpe antinfortunistiche</li> </ul>

### 3. SEQUENZE DI INTERVENTO

#### NORME GENERALI PER IL SOLLEVAMENTO CARICHI CON CARRELLO ELEVATORE

- Accertarsi che tutti i componenti del carrello elevatore siano efficienti.
- Prima di effettuare manovre, verificare l'assenza di persone nei davanti al carrello.
- Durante il transito, con o senza carico, le forche vanno tenute sollevate dal terreno di almeno 10 cm.
- Sistemare il carico in modo che l'autista possa vedere la presenza di una persona davanti al carrello.
- In corrispondenza di porte, verificare la possibilità del mezzo e del carico.
- Se necessario richiedere l'assistenza di un'altra persona per le opportune segnalazioni.
- Ancorare alle forche del carrello i carichi pericolosi o fragili.
- Non girare il carrello in corrispondenza di un pendio.
- In discesa procedere in retromarcia.
- Non avvicinarsi con il carrello a sorgenti di calore che potrebbero causare l'incendio del carburante.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.06.2001	Emissione	Celia Paternostro

## 1. SCOPO

Scopo della prestazione è definire le modalità esecutive generali a cui gli operatori incaricati si devono attenere per la movimentazione manuale dei carichi.

## 2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

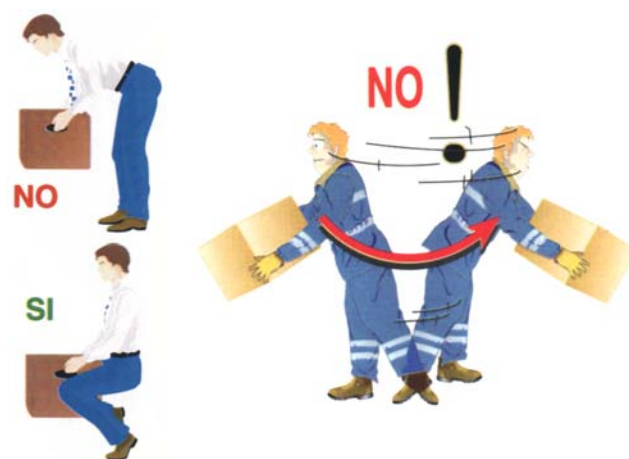
- ◆ Tuta di lavoro
- ◆ Guanti protettivi
- ◆ Scarpe antinfortunistiche



## 3. SEQUENZE DI INTERVENTO

### 3.1 - NORME GENERALI PER IL SOLLEVAMENTO MANUALE DEI CARICHI

1. Prima di sollevare e trasportare un carico è necessario valutarne il peso (non deve superare i 30 Kg.), il senso di sollevamento, gli eventuali punti di presa e le caratteristiche del contenuto;
2. Afferrare il carico con entrambe le mani, avvalendosi degli eventuali punti di presa e mantenendo le gambe divaricate in modo da garantire l'equilibrio durante l'operazione;
3. Eseguire il sollevamento con la schiena in posizione eretta e con le braccia rigide in modo tale che il peso sia sopportato prevalentemente dai muscoli delle gambe;
4. Sollevare con due mani e senza torcere il busto;
5. Sollevare lentamente e senza strappi;
6. Sollevare il carico tenendolo il più possibile vicino al corpo;
7. In caso di sollevamento da terra di un carico, partire dalla posizione a ginocchia flesse tenendo il carico tra le ginocchia, il più vicino possibile al corpo.



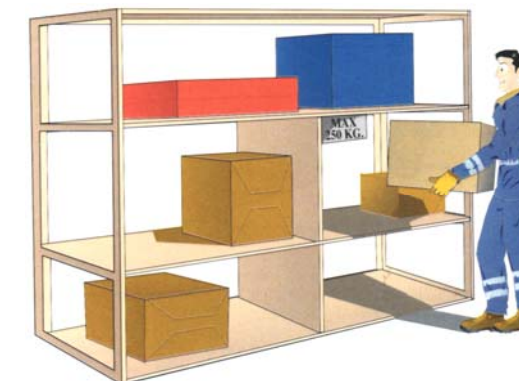
### 3.2 - TRASPORTO MANUALE DEI CARICHI

1. Controllare sempre il carico da movimentare verificando la presenza sugli imballi o sul componente movimentato di parti taglienti, pungenti e/o scheggiate che potrebbero provocare degli infortuni;
2. Sollevare il carico secondo le modalità sopra esposte;
3. Durante il trasporto è opportuno mantenere il carico appoggiato al corpo, con il peso ripartito sulle braccia, evitando movimenti bruschi o rotazioni improvvise del busto;
4. I carichi con possibilità di un appoggio a terra e gli imballi di grosse dimensioni devono essere spinti evitandone il sollevamento.



### 3.3 - NORME GENERALI DI ACCATESTAMENTO E DEPOSITO

1. I materiali vanno collocati su superfici resistenti, piane e antisdrucciolevoli, accatastati ordinatamente, in modo da evitare il ribaltamento.
2. Le cataste non devono esercitare pressioni su pareti e invadere le vie di transito.
3. Il materiale depositato va sistemato e separato in base alla sua natura, al suo volume e al suo peso. E' vietato salire direttamente sulle cataste e sugli scaffali e, se necessario, utilizzare scale, carrelli o altri mezzi.
4. Rulli, fusti e altri corpi cilindrici devono essere immagazzinati in verticale solo se i fondi sono piani e se sono della stessa altezza. L'immagazzinamento può essere fatto con palette o tavole interposte tra gli strati.
5. Nei depositi di sacchi i primi quattro strati di sacchi ubicati negli angoli di una catasta devono essere disposti incrociati.
6. I profilati possono essere disposti verticalmente tra staffe munite di dispositivo di chiusura, se orizzontali, in rastrelliere o palette.
7. Lastre o pannelli possono essere immagazzinati in rastrelliere, armadi o su carrelli con appositi legni distanziatori.
8. Il tavolame può essere depositato su appoggi e senza ingombrare passaggi con assi sporgenti.
9. Il prelievo di materiali non deve avvenire dal basso e il divieto va segnalato con appositi cartelli.
10. Quando un carico da prelevare è lontano, impiegare un attrezzo "tira pacchi" per avvicinarlo, evitando di assumere posizioni errate.



### 3.4 - IMMAGAZZINAMENTO MANUALE DEI MATERIALI

1. Disporre il materiale in modo da non creare intralcio al passaggio e/o sporgenze pericolose; evitare di immagazzinare imballi sul pavimento sottostante le scaffalature;
2. Non depositare materiali in prossimità di macchine operatrici, apparecchiature elettriche, presidi antincendio e di pronto soccorso, vie di esodo e uscite di sicurezza ed evitare l'accumulo di materiali da imballo, stracci o rifiuti vari;
3. Caricare i piani delle scaffalature nel rispetto del carico massimo previsto, posizionando i materiali più leggeri nelle zone alte;
4. Non arrampicarsi ma utilizzare le apposite scale e/o mezzi per accedere ai piani più alti.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.06.2044	Emissione	Clelia Paternostro